



**ANNO EUROPEO
DELLE
COMPETENZE**


INAPP
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ANALISI
DELLE POLITICHE PUBBLICHE

Creare l'Ecosistema per la valorizzazione digitale delle competenze

Rita Porcelli, INAPP

Comunità per la valorizzazione degli apprendimenti, la creazione di linguaggi referenziati al sistema Atlante, l'emersione di fenomeni utili alla riduzione del mismatch

28 giugno 2023, Roma
Centro Congressi Cavour

Organizzato da:



In collaborazione con:





I temi della competitività sostenibile, dell'equità sociale e della resilienza

Le competenze sono al centro degli investimenti dell'UE, come testimoniato dalle diverse iniziative promosse dalla Commissione europea

Pilastro europeo dei diritti sociali stabilisce:

- primo principio il diritto a un'istruzione di qualità e inclusiva, alla formazione e all'apprendimento permanente
- quarto principio, relativo al sostegno attivo all'occupazione, sottolinea che tutti hanno il diritto all'istruzione e alla formazione continua, nonché al sostegno per migliorare le loro prospettive di lavoro.

L'orientamento strategico proposto dall'UE va nella direzione di affrontare in modo olistico la fragilità complessiva di un sistema di sviluppo del capitale umano fino ad oggi non completamente attrezzato per offrire soluzioni integrate e stabili



**ANNO EUROPEO
DELLE
COMPETENZE**



Le linee strategiche di intervento disegnate dall'UE propongono diversi obiettivi da raggiungere

In primis:

- creare le condizioni per assicurare ai cittadini la disponibilità di un'offerta educativa e formativa tempestiva e capace di anticipare piuttosto che seguire le richieste del mercato del lavoro
- massima flessibilità nella fruizione sia in termini di modalità di apprendimento, sia in un'ottica di conciliazione con i vincoli temporali, finanziari e cognitivi di ciascuno

L'Agenda per le competenze per l'Europa definisce le direttrici di intervento convergenti sul raggiungimento di obiettivi quantitativi per il miglioramento del livello delle competenze esistenti e la riqualificazione

Un esempio è il Patto per le competenze che invita le organizzazioni pubbliche e private a unire le forze e a intraprendere azioni concrete per migliorare le competenze e riqualificare le persone in Europa.





Le linee strategiche di intervento disegnate dall'UE propongono diversi obiettivi da raggiungere

Le direttrici di lavoro proposte al livello UE comprendono la definizione delle competenze rilevanti per il mercato del lavoro

Le micro-credenziali e i conti individuali di apprendimento hanno una funzione da svolgere in questo contesto: allineare conoscenze e capacità individuali e organizzative alle nuove esigenze del mondo del lavoro e della società significa mettere in campo un'offerta educativa e formativa:

flessibile, inclusiva, capace di produrre risultati di apprendimento con valore di uso e di scambio, ovvero chiaramente descritti, misurabili rispetto alla padronanza e coerenti con il quadro normativo che ne regola l'attestazione e la certificazione





Le politiche per l'apprendimento permanente al centro delle azioni di ripresa e resilienza

Gli obiettivi delle politiche per l'apprendimento permanente si sostanziano nell'offerta di nuove opportunità e servizi ai cittadini e alle organizzazioni volte a favorire:

- la messa in trasparenza, il riconoscimento, la spendibilità e portabilità delle competenze e delle qualificazioni in ambito nazionale ed europeo
- per l'inserimento e reinserimento formativo ed occupazionale, l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva, la flexicurity e la mobilità geografica e professionale in ogni fase della vita.





IL PERCORSO CHE HA PORTATO ALLA ISTITUZIONE DEL SNCC

Legge 92/12

- Riconosce il diritto all'apprendimento permanente
- Istituisce il Sistema nazionale di certificazione delle competenze
- Demanda ad atti successivi la definizione di norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni

D.Lgs 13/2013

- Definisce i principali concetti
- Introduce e definisce gli Ente pubblici Titolari e gli enti Titolati
- Esplicita gli standard minimi di processo, di attestazione e di sistema
- Istituisce il Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali

D.I 30/06/2015

- Esplicita i riferimenti operativi relativi agli standard minimi
- Traccia il quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali, istituendo il Quadro nazionale delle qualificazioni regionali
- Definisce le specifiche tecniche per gli enti pubblici titolari e le relative funzioni nell'ambito dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze

D.I. 08/01/2018

- Istituisce il Quadro nazionale delle qualificazioni (QNQ) quale strumento di descrizione e classificazione delle qualificazioni rilasciate.
- Il QNQ rappresenta il dispositivo nazionale per la referenziazione delle qualificazioni italiane al Quadro europeo delle qualifiche (EQF)

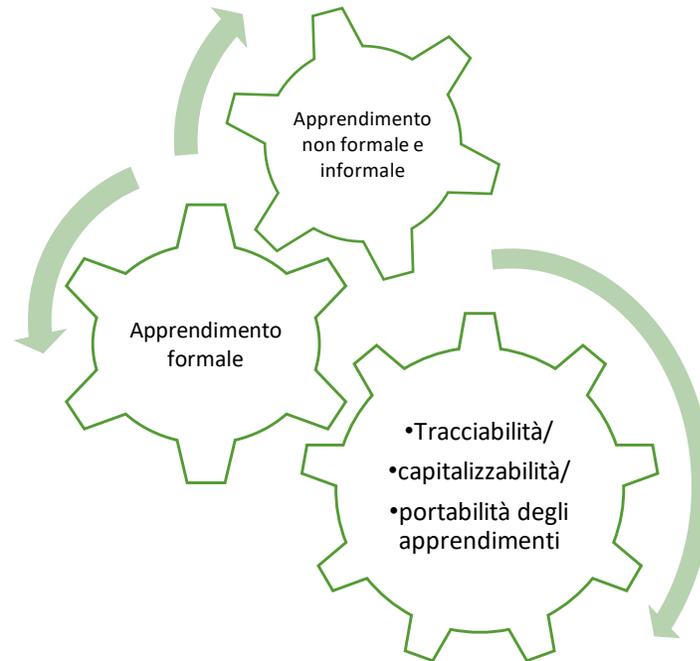
2021 - Linee guida per l'interoperabilità degli Enti Pubblici Titolari

- Definiscono le specifiche tecniche per gli enti pubblici titolari e le relative funzioni nell'ambito dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze



ELEMENTI INDISPENSABILI PER UNA META-LETTURA

Competenza: comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale



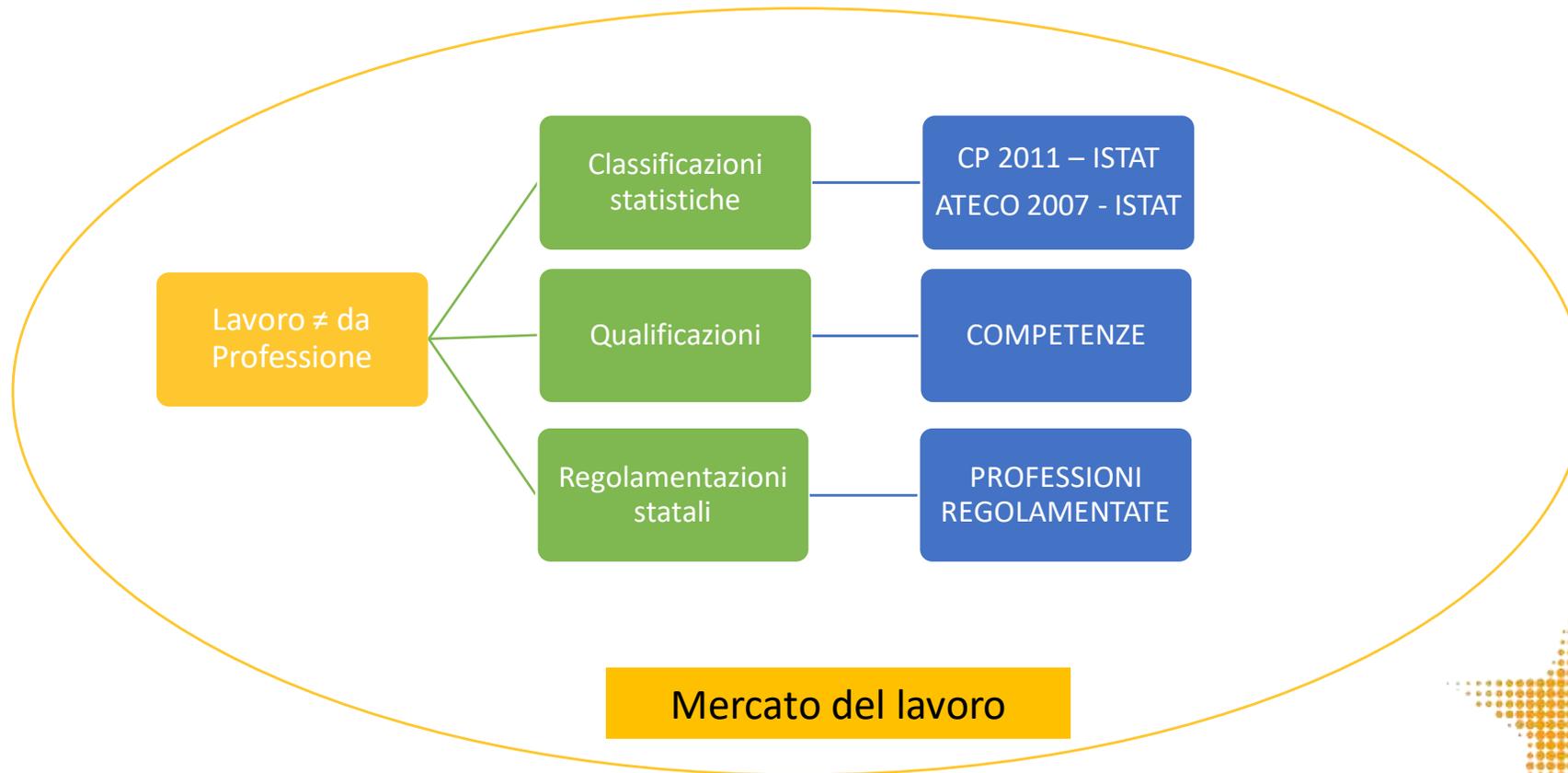
Le competenze esprimono la mobilitazione dinamica e organizzata, da parte delle persone, di un insieme di risorse necessarie per realizzare una o più attività, al fine di conseguire un determinato risultato lavorativo, qualitativamente corretto e nel rispetto dei parametri attesi (anche ai fini della riconoscibilità, tracciabilità, portabilità e della loro certificazione)

Sia sul piano metodologico, sia da un punto di vista operativo, occorre mantenere la distinzione tra ciò che si acquisisce (apprendimento, in termini di competenza e suoi elementi), il percorso e le modalità attraverso cui la persona realizza l'acquisizione, le attestazioni che ne possono conseguire e gli usi delle stesse ai fini della portabilità degli apprendimenti.





I processi di modellizzazione trovano la loro più completa legittimazione nei lavori che trattano sistemi in cui la complessità degli elementi da analizzare ne rende molto difficoltosa la comprensione





Duplice, distinta e complementare prospettiva di analisi e rappresentazione del mondo del lavoro

Logica dell'Atlante lavoro

Organizzativa caratterizzata da una sequenza “procedurale” dei diversi aggregati di attività/compiti, visti in modo “oggettivo” (al di là chi è chiamato a svolgerle professioni, ruoli, figure, ecc.), e da come esse sono svolte e con quali risorse (competenze, conoscenze, ecc.).

Ancorata alla rappresentazione classificatoria di natura statistica articolata in SEP.

Logica standard professionali

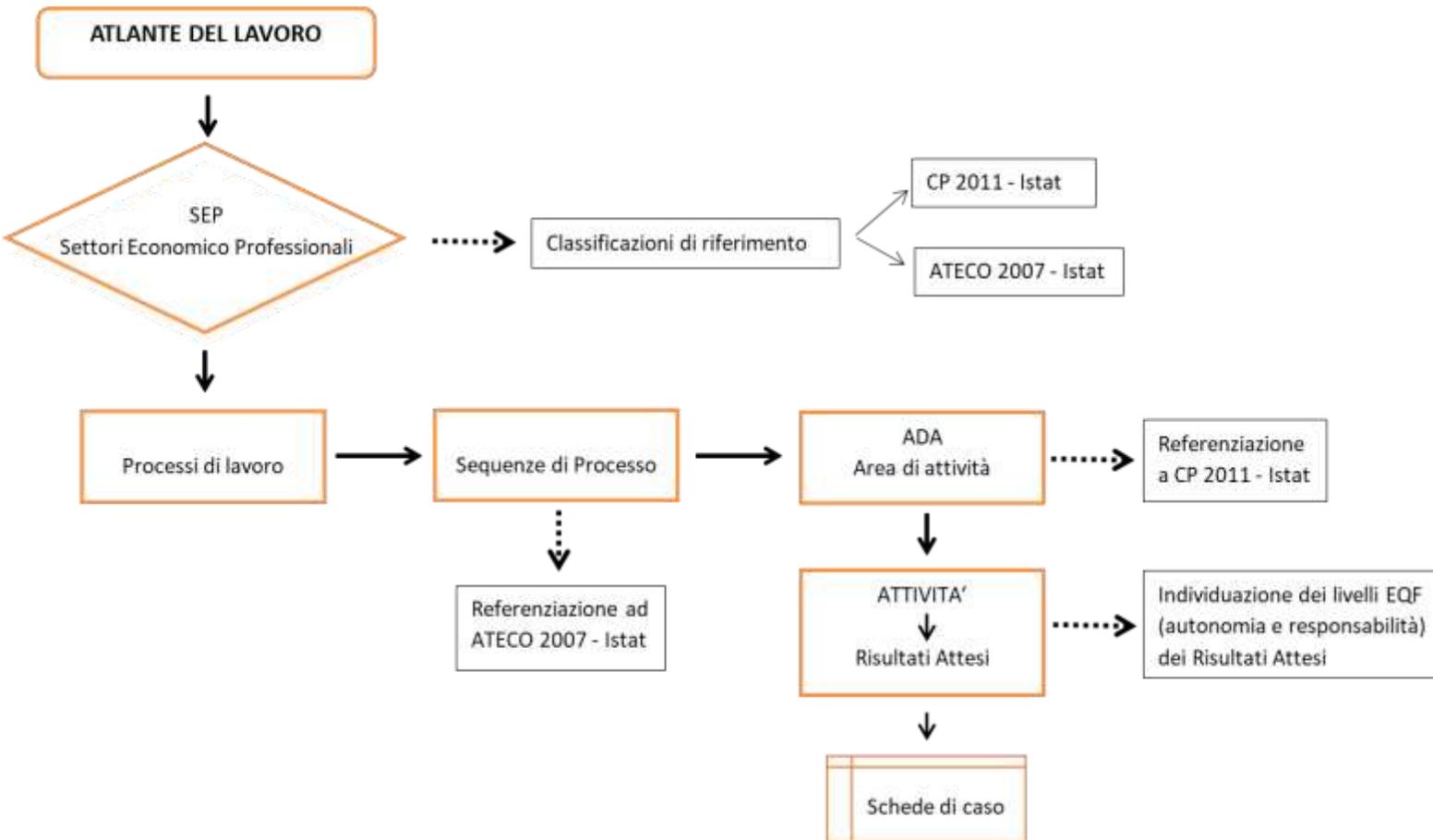
Professionale secondo una visione del lavoro dal punto di vista del soggetto che lo realizza, attraverso l'uso di risorse (competenze, conoscenze, ecc.) che sono definite e connesse ad un insieme specifico di attività che non sono univoche e riservate ma in qualche modo «identitarie».

Non sempre ancorata alle rappresentazioni statistiche.





L'ATLANTE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI



Mapa dettagliata dei contenuti del lavoro basata sulle descrizioni delle attività comunemente svolte nei contesti lavorativi:

- **connessa** alle classificazioni statistiche
- **capace di aggregare** le qualificazioni
- **capace di fornire indicazioni** per progettare ed innovare i descrittivi di competenze
- **capace di tracciare** in un sistema ordinato il patrimonio di professioni regolamentate e non organizzate





L'ATLANTE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI rappresenta.....

- L'esito del lungo e complesso processo di innovazione promosso in sede comunitaria per lo sviluppo dell'apprendimento permanente
- La traduzione delle linee programmatiche della Commissione e del Parlamento europeo in precise strategie di ricerca e intervento a livello nazionale
- L'attuazione del quadro normativo e programmatico e delle relative sinergie interistituzionali
- La piattaforma di raccordo per tutti gli attori del lavoro e della formazione ai fini dell'esigibilità del diritto all'apprendimento permanente
- La strumento per ampliare le condizioni di accesso dei cittadini ai servizi per l'apprendimento permanente





L'ATLANTE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

È un riferimento unico di descrittori del lavoro, cui ancorare l'offerta di istruzione e formazione definita da tutti gli enti titolari dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze



**A SUPPORTO DEL SISTEMA DEL LIFELONG
LEARNING,
DELLA CITTADINANZA ATTIVA E
DELLA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA**





CHIUDO CON UNA BREVISSIMA STORIA

